

Acer
La cassa edile
compie trent'anni

La facciata del teatro Argentina dipinta a nuovo in occasione del trentennale della cassa edile di Roma. Lo hanno annunciato ieri il presidente dell'ente di assistenza Aldo Buzzetti in occasione di una conferenza stampa tenuta per tracciare un bilancio dell'attività svolta in questi anni. Un bilancio positivo per una struttura che ha fornito un enorme contributo alle carenze del settore. La cassa edile - un'organizzazione costituita e gestita dai rappresentanti dei datori di lavoro aderenti all'Acer e da quelli dei sindacati di categoria - offre prestazioni relative all'indennità di malattia e infortunio per chi lavora nel settore edilizio, quelle relative all'anzianità professionale, alla corresponsione di un «una tantum» al momento del pensionamento. Le principali prestazioni straordinarie comprendono invece assicurazioni sugli infortuni, ricoveri e indennità varie, borse di studio e attività turistiche e culturali.

Ostia
Nasce al lido
il sindacato di periferia

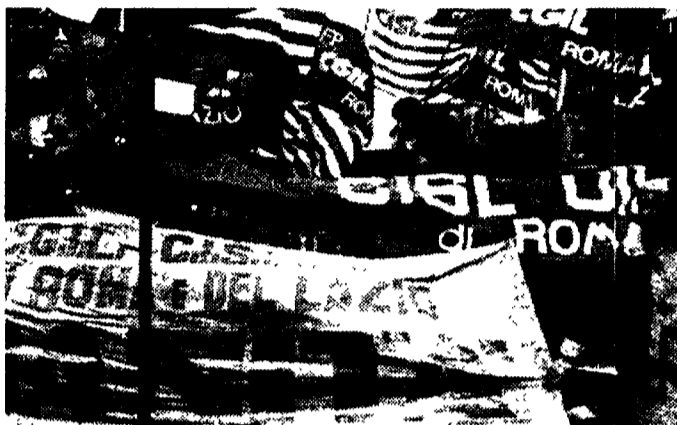
L'hanno già ribattezzato «il sindacato della periferia». È l'Unione sindacale presentata ieri al Lido, un cartello che raccoglie commercianti, artigiani e liberi professionisti del littorale romano, già impegnati da anni nelle associazioni di strada e di quartiere che si battono per il risanamento di Nuova Ostia. In particolare, la nuova sigla rappresenterà gli interessi del commercio ambulante, contro i supermercati e i negozi tradizionali: le proposte dei neodirettori dell'Unione riguardano infatti la riforma della legge sugli ambulanti del 1931, introducendo la nuova distinzione tra commercio fisso e mobile. Nella prima categoria rientrerebbero in pratica i gestori dei chioschi e dei banchi, equiparati a pieno titolo agli altri commercianti, mentre il commercio mobile riguarderebbe solo i mercati periodici e le fiere. Nonostante l'ambizione nazionale, l'Unione intende difendere il commercio locale dagli operatori non residenti (in particolare quelli meridionali), chiedendo l'abolizione della legge 398, che consente agli ambulanti di svolgere la propria attività anche in cinque province, purché conflinanti tra loro. Infine, preoccupata dalla rapida espansione dei centri commerciali sul littorale, l'Unione chiede al Comune di rintracciare subito nuove aree da assegnare ai mercati settimanali. Oltre alle funzioni di rappresentanza della categoria, l'associazione fornirà ai propri iscritti i servizi di centro informatico e un numero verde per l'assistenza diretta. Hanno già aderito operatori commerciali di Tor Bellanona, Fiumicino e Pomezia.

Più di mille persone ieri
alla manifestazione
organizzata dai sindacati
davanti alla sede della giunta

Tanti medici e pensionati
per dire «basta allo sfascio»
Palloncini con gli slogan
«I servizi sono un diritto»

«Non si può morire di sanità»
In corteo sotto la Regione

Un corteo di Cgil Cisl e Uil ha sfilato ieri fin sotto il palazzo della Regione per chiedere una sanità che funzioni, dove non si muoia più per i ritardi nei soccorsi, non si sia costretti a calvari per una medicina o a raccomandazioni per un posto d'ospedale. Più di mille persone, arrivate con i pullman, tra i quali molti pensionati. Uno striscione lanciato in cielo per chiedere il piano sanitario regionale.



La manifestazione di Cgil, Cisl e Uil sulla sanità sotto la sede della giunta regionale

RACHELE GONNELLI

Sono venuti anche da Latina, da Frosinone, da Velletri, con i pullman messi a disposizione dal sindacato. Per dire che basta, di sanità non si deve più morire, per chiedere servizi efficienti, contro i tagli proposti dal governo, contro il muro di gomma della Regione. Oltre mille persone: infermieri degli ospedali, medici delle cliniche e utenti, tantissimi pensionati, i più colpiti dagli aumenti dei ticket. Neppure gli organizzatori si aspettavano una simile partecipazione. Ma il ragazzo di Viterbo morto proprio ieri a Pescara dopo essere stato rifiutato dagli ospedali della regione, il caso simile della donna di Subiaco e la bancarotta annunciata per le Usl del Lazio, troppe morti e troppi disagi

hanno contribuito a mettere sotto accusa le istituzioni responsabili dei servizi sanitari, la Regione. E la gente si affacciava alle finestre delle case, si fermava per strada a cercare di capire le parole urlate nei megafoni: «Nel Lazio di sanità si muore perché non si trova un'ambulanza, perché mancano infermieri e medici nei reparti, perché gli anziani sono abbandonati a se stessi, basta con i servizi sanitari da Terzo mondo». Alla fine, dal camion che serviva da palco agli oratori, sono stati lanciati due striscioni appesi a grappoli di palloncini colorati. Due strisce lunghe con scritto su «Servizi sanitari» e «Vogliamo il piano sanitario nel Lazio», sono volate in cielo tra gli applausi.

confederazioni sindacali che oggi si incontreranno con l'assessore alla sanità Francesco Cerchia per discutere dell'assistenza agli anziani. Cgil Cisl e Uil della sanità pubblica e privata chiedono inoltre l'istituzione del «118», il numero telefonico per i trasporti d'urgenza, i centri unici di prenotazione per tutti gli ospedali, 10 mila nuove assunzioni di personale sanitario per aggiornare le piante organiche, ferme a die-

Gli attentati si sono verificati a 48 ore di distanza
Due negozi a fuoco in via Corinto
Racket nel quartiere San Paolo?

In due notti, due negozi sono andati a fuoco nella stessa strada, quella del mercato rionale di San Paolo. L'altro ieri, all'una, è toccato alla saracinesca del negozio di scarpe di Andrea Di Pietro, al civico 56 di via Corinto, con danni lievi. Ieri notte, invece, verso le quattro, le fiamme hanno devastato l'alimentari a fianco, il fomo «Alesse»: uno dei più grossi esercizi della via. I danni sono di centinaia di milioni. In tutti e due i casi, le tracce del delitto sono evidenti. Prima è stata sparsa benzina, poi è stato appiccato il fuoco. I proprietari dei due negozi hanno dichiarato di non aver mai avuto minacce né richieste di «pizzo». I carabinieri della compagnia di San Paolo, comunque, ritengono che possa trattarsi di malavita locale.

Accanto, aperto, il negozio di scarpe, che è uscito praticamente indenne dall'attentato della prima notte. La signora che lo gestisce non vuole dare il suo nome, ma ha un'idea precisa. «Secondo me, volevano colpire di nuovo noi, visto che al primo colpo non erano riusciti a farci danni. Ci avevano già bruciato tutto un anno fa. L'alimentari qui vicino non c'entra niente. Hanno messo la benzina da dietro, dalle finestre del cortile. Quanto al motivo, però, la signora non ha nulla da dire. Al momento dell'incendio, il fomo stava lavorando. I panettieri hanno sentito esplodere vicino a loro le bombolette dei prodotti spray nella sala dell'alimentari e sono subito scappati in strada. I carabinieri non hanno notizia di altri casi di incendi dolosi degli ultimi tempi. Nessun altro segnale della possibile esistenza di un racket, ma il sospetto esiste, anche se al commissariato si limitano a parlare di un possibile «dispetto» al negozio di calzature. L'idea che l'alimentari sia stato solo un bersaglio sbagliato sembra un'ipotesi plausibile anche per la polizia, oltre che per la signora del negozio. Sulle eventuali tangenti, in via Corinto, tra i banchi del mercato rionale e negli altri negozi, nessuno sa niente, nessuno ha visto niente, nessuno dichiara di aver mai dovuto pagare una «protezione».



Il negozio di alimentari distrutto l'altra notte in via Corinto.

Arrestati due giovani polacchi
Raid di teppisti a Canino
Un uomo in fin di vita

«Raid» di cinque polacchi in un casale di Canino, in provincia di Viterbo, nella notte tra lunedì e martedì. Grave il padrone di casa, Serafino Vinci, picchiato dai cinque per ottenere gli oggetti di valore e la macchina, un'Alfa 164. Due dei colpevoli sono stati arrestati nella stessa notte a Roma. Krzysztof Kowalzyz, 29 anni, e Marusz Koncner, di 25, sono residenti al «Country Club» di Castelfusano.

Un violento «raid» in un casale vicino Viterbo, con il padrone di casa picchiato quasi a morte, poi la corsa verso Roma con la macchina del derubato e le cose che erano riuscite a prendergli. Erano le due di lunedì notte. Krzysztof Kowalzyz, di 29 anni, Marusz Koncner, 25 anni, ed altri tre polacchi ancora non identificati si lasciavano dietro, in quel casale di Monte dell'oro, a Canino, un uomo gravemente ferito. Riempiuto di pugni e schiaffi, Serafino Vinci ora è ricoverato in prognosi riservata. La corsa dei due giovani polacchi è finita alle quattro di notte sui lungotevere, con la macchina schiantata contro un albero e i carabinieri intorno. I due, saltati fuori dall'Alfa 164 di Vinci, hanno tentato la fuga lungo gli argini del Tevere. Raggiunti dai militari, hanno resistito fino all'ultimo, picchiando due carabinieri. Kowalzyz e Koncner, che vivevano al campeggio «Country Club» di Castelfusano, sono stati arrestati per tentato omicidio a scopo di rapina. I carabinieri stanno cercando gli altri tre giovani che hanno partecipato all'aggressione nel casale. Entrati in cinque, gli uomini hanno trovato Vinci solo. Ogni tentativo di difesa è stato inutile: lo hanno riempito di botte. Poi, un rapido giro per le stanze in caccia di tutti gli oggetti di valore. Infine, la banda ha preso l'Alfa di Vinci ed è fuggita. L'uomo è riuscito a chiedere aiuto ed in breve la segnalazione di quella macchina verde metallizzata targata Viterbo era arrivata a tutte le centrali operative della regione. E la vettura è riapparsa nella capitale. Raggiunti in via del Circo Massimo, i due polacchi rimasti in macchina, davanti all'alt dei militari hanno reagito schiacciando l'acceleratore. Ma pioveva a dirotto ed in breve, arrivata sul lungotevere dei Fiorentini, l'Alfa ha sbandato, finendo contro un platano. Oltre che del tentato omicidio nei confronti di Serafino Vinci, ora i due giovani dovranno rispondere anche di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I carabinieri Davide Gizzi e Giovanni Acampora, colpiti in testa e all'addome, sono stati medicati al Policlinico ed hanno una prognosi di sei giorni.

Tracciati simbolici
del Caravaggio
fra luci e ombre

Il ciclo di visite dedicate al Caravaggio continua questa settimana con la visita alla chiesa di S. Agostino. Attraverso il gioco di luci e di ombre, nelle tele del pittore si ritrova un preciso intento simbolico che riecheggia i dibattiti teologici sul tema della Grazia, di scottante attualità nell'Europa di fine Cinquecento. Appuntamento sabato alle 10 in piazza S. Agostino davanti alla chiesa.

IVANA DELLA PORTELLA

Con le prime grandi commissioni pubbliche - la cappella Contarelli in S. Luigi dei Francesi e la cappella Cerasi in S. Maria del Popolo - Caravaggio si misura e si confronta con quello ancora considerato il più elevato genere di pittura: la «pittura d'istoria» (ovvero quella a carattere religioso o mitologico). La affronta senza ricusare il realismo delle prime opere giovanili. Anzi, con l'insediamento del

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



La «Madonna dei pellegrini» di Caravaggio nella chiesa di S. Agostino

all'aperto del sole alcuna delle sue figure, ma trovò una maniera di campirle entro l'aria bruna di una camera rinchiusa, pigliando un lume alto che scendeva a piombo sopra la parte principale del corpo, e lasciando il rimanente in ombra a fine di recar forza con veemenza di chiaro o di oscuro (Bellori). Quel modo pittorico che, giocato tutto sul rinforzo dei contrasti tra luce ed ombra, fu a ragione definito dal Longhi: «l'esperienza ad uso pittorico (leggi poetico) di una «camera oscura».

Questo ideologia fortemente esclusivista, era respinta dalla Chiesa cattolica che viceversa sosteneva fortemente la possibilità della remissione dei peccati attraverso la Grazia. A questi concetti è informata tutta l'iconografia dei dipinti. Il messaggio è chiaro: con la Vocazione, intesa come «chiamata», tutti, compresi i peccatori incalliti (Matteo era pubblicano e dedito pertanto al gioco), hanno la possibilità del riscatto. Attraverso il pentimento e i sacramenti impartiti dalla Chiesa (Pietro) potranno ac-

AGENDA
Ieri
Oggi
minima np
massima 17°
il sole sorge alle 6,49
e tramonta alle 16,57

MOSTRE
Henri Matisse. Mostra antologica del pittore francese con oltre settanta opere tra olii, disegni, incisioni, sculture in bronzo, gouaches, arazzi. All'Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti. Ore 10-13, 15-19, lunedì chiuso. Fino al 29 dicembre.
Afro. Parabola di opere dal 1951 al 1975, un anno prima della morte dell'artista, attivo fra quella generazione di pittori che fecero i conti con Picasso e Braque. Galleria Editale (via del Corso 525). Orario 10-13, 16-20. Chiuso festivi e lunedì. Fino al 30 novembre.
Gilbert & George. Le «pitture cosmologiche» dei due eccentrici artisti inglesi che lavorano in tandem dalla fine degli anni '60. 25 lavori di grandi dimensioni in mostra al Palazzo delle Esposizioni. Orario 10-21. Chiuso martedì. Fino al 1 dicembre.

VITA DI PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Centocelle. Ore 18.30 assemblea congressuale con M. Cervellini.
Sez. Fiumicino Alesi. Ore 18 assemblea su Referendum con A. Ottavi.
I Circostrizione. C/o sez. Trastevere ore 19 assemblea dei comitati direttivi della I Circostrizione per costituzione Unione circostrizione con M. Brutti.
Sez. Ostia Centro. Ore 18.30 attivo sulla Finanziaria con L. Cosentino.
Avviso. È convocata per oggi alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati 174) la riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Odg: «Bilancio, varie». Partecipano: Marcello Stefanini, tesoriere della direzione nazionale Pds, Mario Schina, tesoriere della Federazione romana del Pds.
Avviso. Tutte le sezioni devono consegnare entro oggi le firme raccolte per la petizione contro i ticket sanitari alla compagnia Marilena Tria in Federazione.
Avviso referendum. Tutte le iniziative riguardanti le assemblee sui referendum devono essere comunicate in Federazione alla compagnia Marilena Tria tel. 4367266. le iniziative riguardanti i tavoli ad Agostino Ottavi, segretario romano del coordinamento unitario, o a Elisabetta Cannella tel. 4881958. Si avvisano i compagni che la raccolta delle firme si concluderà il 31 dicembre 1991.
Avviso. Tutte le sezioni territoriali e aziendali devono ritirare in Federazione i volantini per l'Assemblea nazionale delle donne che si svolgerà a Roma il 9 novembre dalle ore 10 presso il cinema Capranica con Livia Turco e Achille Occhetto, e i volantini per la petizione delle donne sulla Finanziaria e pensioni.
Avviso. Lunedì 11 alle ore 17 c/o Casa della Cultura (via Arenula 20) attivo «Elezioni scolastiche dell'1 e 2 dicembre». Partecipano: Maria Coscia, responsabile scuola della Federazione romana del Pds, Giancarlo Aresta, responsabile nazionale progetto scuola del Pds.
Sezione Ludovico Macao. Ore 17 assemblea su situazione politica.
IV Circostrizione. Venerdì 8 novembre ore 19 presso sezione Monte Sacro (piazza Monte Baldo) attivo delle compagnie della zona.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Unione regionale. Si avvisano i compagni che tutte le firme raccolte della petizione contro i ticket vanno consegnate oggi al regionale (via G. Donati 174 - Roma).
Federazione Castelli. Genzano ore 17 direzione federale (Peroni, Magni, Cerri).
Federazione Civitavecchia. Ladispoli ore 20.30 Cd; In Federazione ore 18 riunione Unione comunale su sanità.
Federazione Tivoli. Castel Madama ore 17.30 assemblea (Fredda); Rignano C/o mercato raccolta firme contro i ticket.
Federazione Viterbo. Viterbo ore 18 Unione comunale (Capaldi); Gradoli ore 20.30 Cd (Parroncini); Marta ore 20.30 c/o Centro Amalunata Cd (A. Giovagnoli); Canino ore 20.30 Cd.

REFERENDUM
Tavoli di raccolta firme giovedì 7-11: Pontelungo 17-20; Facoltà di Lettere 10-13; metro S. Paolo 17.30-20; metro G. Agricola 17-20; piazza Sempione 15-19; metro Ottaviano 17-20; piazza Ungheria 17-20; via dei Giubbonari (Arenula) 17-20; formata metro Eur Fermi 15-18.30; piazza Barberini 10.30-14.30; piazza Crivelli 9.30-12.30; viale Regina Elena 9.30-13; piazzale Clodio 10-13; viale Europa 16-19; piazza Esedra 15.30-18.30; piazza Quadrata 16.15-19.30; piazza Fiume 16.30-19.30; piazza Jacini 16-19; viale Marconi (Upim) 16-19; Cola di Rienzo (Standa) 15-19; viale Marconi (Upim) 16-19; piazza Santiago del Cile 16-19.
Tavoli diricolta firme venerdì 8-11: Cola di Rienzo (Standa) 15-19; via dei Giubbonari (Arenula) 17-20; piazza Crivelli 9.30-13; piazza Barberini 10.30-14.30; viale Regina Elena (Università) 9.30-13; piazzale Clodio 10-13; via Appia Nuova, 361 16-20; viale Europa 16-19; piazza Esedra 15.30-18.30; piazza Quadrata 16.15-19.30; piazza Fiume 16.30-19.30; piazza Jacini 16-19; viale Marconi (Upim) 16-19; viale Libia (S. Emerenziana) 16-19.
Assemblea cittadina spontanea. Via Mario Cingolani 10 (Colli Aniene). Partecipano: Ottavi Agostino, segretario coordinamento, Ottoni Francesco del Coordinamento, Romolo Piacenti. (All'assemblea non si raccolgono firme).

PICCOLA CRONACA
La danza italiana inizia il conto alla rovescia. Oggi alle 10.30 presso la Sala Borromini in piazza della Chiesa Nuova 18 si svolgerà la conferenza stampa sulle problematiche del settore coreutico e sulle proposte di soluzione elaborate dall'Anid (associazione nazionale insegnanti di danza). A distanza di alcuni mesi dal convegno «C'è un 93 anche per la danza», l'Anid propone questo nuovo appuntamento per una messa a fuoco delle ipotesi di soluzione della crisi e per illustrare le iniziative da portare avanti.
L'informazione parlamentare negli anni '90: il caso italiano nel confronto europeo. Questo il tema del seminario, organizzato dalla Camera dei Deputati, che si conclude oggi presso la Sala del Cenacolo in piazza Campo Marzio, 42.
Lo Zibaldone. Oggi alle 18 presso la sala dello Stenditio di San Michele a Ripa verrà presentata l'edizione critica a cura di Giuseppe Pace della «Zibaldone» di Giacomo Leopardi, edito da Garzanti. Oltre al curatore, interverranno Tullio De Mauro, Pietro Gibellini e Genaro Savarese. Introdurrà Francesco Sisinni.
La prevenzione dei tumori. Oggi alle 16 presso i locali del padiglione della Provincia della Fiera di Roma si svolgerà il convegno nazionale sulla prevenzione dei tumori, scienza e politica a confronto sulle strategie sanitarie per vincere la sfida del 2000.
Riunione a Radio Ateneo. Oggi alle 17 presso la sede del servizio legale università in via De Lollis 20 si terrà una riunione su Radio Ateneo (uno spazio che Radio Città Aperta 88.900fm mette a disposizione di tutti gli studenti). Sono invitati studenti e colletti di facoltà per un dibattito critico sul ruolo dell'università oggi e sulle sue problematiche.